



Università di Napoli “L’Orientale”  
Istituto Confucio

I.I.S. - "PERITO - LEVI" -Eboli (SA)  
Prot. 0009922 del 21/08/2024  
VI (Uscita)

## Convenzione

tra

**l’Università di Napoli “L’Orientale” - Istituto Confucio** (di seguito denominata “Università”) - partita IVA 00297640633 - rappresentata dal Prof. Roberto Tottoli, [REDACTED] il [REDACTED], in qualità di Rettore *pro tempore* dell’Università, domiciliato per la carica in Napoli alla Via Partenope 10/A

e

**l’Istituto d’Istruzione Superiore “Perito Levi” di Eboli (SA)** (di seguito denominato “Istituto”), CF 91053310651 - rappresentato dalla Prof.ssa Laura Maria Cestaro, [REDACTED], in qualità di Dirigente Scolastica ,domiciliata per la carica in Eboli alla via E. Perito, 20

di seguito indicati congiuntamente come “Parti” o singolarmente come “Parte”

### Visti:

- il vigente Statuto dell’Università di Napoli “L’Orientale” emanato con DR 960 dal 23/12/2016 pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 13 del 17/01/2017 con particolare riguardo all’art.18, comma 2, lett. j), all’art. 21, comma 2, lett. y) e all’art. 24, comma 2, lett. g);
- il vigente Accordo sottoscritto dall’Ateneo con la Shanghai International Studies University (SISU) per la gestione dell’Istituto Confucio;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D.G. 28.05.2020, n. 42 in attuazione del Regolamento U.E. 27.04. 2016 n. 679, del D.lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018;
- il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell’Ateneo per il triennio 2023-2025 approvato dal Consiglio di amministrazione nell’adunanza del 21.03.2023;
- la delibera assunta nella seduta del 16.05.2024, prot. n. 32014 del 28.05.2024 rep.n. 37/2024 con la quale, il Comitato esecutivo dell’Istituto Confucio ha approvato e deliberato all’unanimità di stipulare il rinnovo dell’accordo per il funzionamento delle Aule Confucio per la durata di due anni con le tre scuole *“che hanno manifestato la*

*volontà di proseguire la collaborazione*” nonché, per la medesima durata, di provvedere all’attivazione di due nuove “Aule Confucio” presso due Istituti di cui l’uno ha palesato “*un grande interesse per l’attivazione di un corso di lingua cinese*” e l’altro con il quale si è riscontrato il “*buon esito delle attività svolte*” in precedenza quale Centro per l’insegnamento della lingua cinese. I predetti accordi prevedono 100 ore di lezione di lingua e cultura cinese svolte per il 50% da docenti cinesi e per il 50% dai docenti italiani affidatari di incarichi di docenza tramite avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio;

- la delibera del Comitato Direttivo e Tecnico Scientifico del CLAOR adottata nell’adunanza del 21.05.2024;
- il decreto di urgenza del Presidente del CLAOR rep. n. 45 del 13.06.2024 prot. n. 37255 con il quale è stato approvato lo schema tipo di Convenzione per il rinnovo/attivazione delle Aule Confucio rispettivamente deliberati dal Comitato esecutivo dell’Istituto Confucio;
- il parere favorevole espresso dal Senato Accademico dell’Ateneo nella seduta del 25 giugno 2024;
- la delibera n. 198 del Consiglio di amministrazione dell’Ateneo assunta nell’adunanza del 26 giugno 2024 con la quale è stata approvato il rinnovo e/o l’attivazione, per la durata di un biennio, delle Convenzioni per le Aule Confucio con gli Istituti indicati in istruttoria nonché autorizzata la sottoscrizione delle suddette Convenzioni da parte del Rettore secondo lo schema tipo di convenzione approvato, nella medesima seduta;

### **tutto ciò premesso**

al fine di diffondere e sviluppare l’apprendimento della lingua e della cultura cinese nelle scuole, nonché incrementare gli scambi culturali tra l’Italia e la Cina

### **si conviene e si stipula quanto segue**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse della presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

#### **Articolo 2**

##### **Oggetto**

Il presente accordo ha ad oggetto il rinnovo, per la durata di un biennio, dell’*Aula Confucio* presso l’Istituto d’Istruzione Superiore “Perito Levi” e la regolamentazione del funzionamento della medesima. L’*Aula Confucio* è un’istituzione che ha lo scopo di migliorare la comprensione tra la Cina e l’Italia, diffondendo l’insegnamento e l’apprendimento della lingua e della cultura cinese e non persegue fini di lucro.

Essa realizza, sotto la supervisione dell’Istituto Confucio, attività didattiche e culturali volte a favorire lo sviluppo dell’insegnamento e dello studio della lingua cinese nonché occasioni di scambio interculturale fra Italia e Cina. Oltre ai corsi di lingua e cultura cinese, le Aule Confucio organizzano incontri di aggiornamento e formazione del personale docente, sessioni di esame volte a conseguire le certificazioni internazionali di lingua cinese. Le predette mettono, altresì, a disposizione, per la consultazione, materiali utili all’apprendimento della lingua o della cultura cinese in generale.

### **Articolo 3**

#### ***Scopo delle attività***

L’Aula Confucio dell’Istituto d’Istruzione Superiore “Perito Levi” offre i seguenti programmi e attività relativi alla lingua ed alla cultura cinese:

1. favorire l’insegnamento della lingua cinese;
2. accogliere eventuali stagisti dei corsi organizzati dall’Istituto Confucio;
3. organizzare programmi di scambio tra alunni italiani e cinesi;
4. promuovere altre attività collegate alla lingua e alla cultura cinese.

### **Articolo 4**

#### ***Gestione ed organizzazione***

L’Aula Confucio dell’Istituto d’Istruzione Superiore “Perito Levi” opera in qualità di progetto dell’Università di Napoli “L’Orientale” - Istituto Confucio che curerà lo sviluppo dei progetti annuali e il rendiconto finale che sottoporrà alla Chinese International Education Foundation. La validità della presente convenzione è subordinata alla concessione del finanziamento per le attività dell’Aula Confucio in parola.

### **Articolo 5**

#### ***Obblighi***

Obblighi dell’Università:

1. garantire, attraverso l’Istituto Confucio, 100 ore di lezione di lingua e cultura cinese svolte per il 50% da docenti cinesi e per il 50% dai docenti italiani affidatari di incarichi di docenza reclutati mediante avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio;
2. richiedere, attraverso l’Istituto Confucio, alla Chinese International Education Foundation libri, materiale audiovisivo, multimediale e didattico-informatico.

Obblighi dell’Istituto:

1. il Dirigente Scolastico è responsabile del funzionamento dell’Aula Confucio;
2. fornire spazi per i docenti cinesi e un’aula per l’insegnamento della lingua cinese dotata delle attrezzature necessarie, facendosi, altresì, carico della installazione, gestione e manutenzione di queste ultime;
3. prevedere sul sito web dell’Istituto uno spazio dedicato all’Aula Confucio;
4. farsi totalmente carico delle spese di funzionamento per assicurare la copertura pomeridiana delle attività.

### **Articolo 6**

#### ***Referenti***

L’Università indica quale referente della presente convenzione la Prof.ssa Valeria Varriano, recapito e-mail: confucio@unior.it

L’Istituto indica quale referente della presente convenzione la Prof. Immacolata Pastorino recapito e-mail: nevepastorino@gmail.com

I Referenti congiuntamente redigono un rapporto finale di attività con valutazione dei risultati conseguiti tramite la sottoscrizione degli accordi attuativi e una relazione programmatica di attività

futura, da sottoporre per la valutazione ai rispettivi organi competenti ai fini dell’eventuale rinnovo o proroga dell’atto.

## **Articolo 7**

### ***Proprietà intellettuale***

Fermo restando che le parti sono titolari esclusive dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, nell’ipotesi in cui lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione porti a risultati congiunti, la proprietà degli stessi sarà attribuita alle parti in modo da rispecchiare la partecipazione di ciascuna di esse.

La Chinese International Education Foundation è proprietaria esclusiva del logo dell’Istituto Confucio e dell’utilizzo di quest’ultimo. Il Liceo non potrà utilizzare il nome e il logo dell’Istituto Confucio in nessun modo, sia diretto che indiretto, senza averne acquisito la previa formale autorizzazione per il tramite dell’Università.

## **Articolo 8**

### ***Durata della convenzione e procedure di proroga e di rinnovo***

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha la durata di due anni.

Eventuali modifiche al presente atto potranno essere concordate mediante atto scritto approvato dalle parti.

Allo scadere del biennio le parti potranno convenire:

- la proroga per ulteriori periodi di pari durata, sulla base di un accordo scritto (scambio di lettere), che si affiancherà al testo originario immodificato della convenzione già sottoscritta, approvato dai rispettivi organi competenti e conseguente all’intervenuta positiva valutazione dei medesimi organi deliberanti in merito al rapporto finale di attività con valutazione dei risultati conseguiti e alla relazione programmatica di attività futura, di cui al precedente articolo 6 rubricato “Referenti”.

Il mancato invio, entro 60 gg dalla scadenza dell’atto originario, di comunicazione scritta di accettazione della proroga, costituirà giusta causa di recesso per la controparte.

- il rinnovo per ulteriori periodi di pari durata, sulla base della sottoscrizione di una nuova versione corretta e modificata della convenzione originaria, approvata dai rispettivi organi competenti e conseguente all’intervenuta positiva valutazione dei medesimi organi deliberanti in merito al rapporto finale di attività con valutazione dei risultati conseguiti e alla relazione programmatica di attività futura, di cui al precedente articolo 6 rubricato “Referenti”.

## **Articolo 9**

### ***Trattamento dei dati personali***

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dalla presente convenzione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR) e da leggi nazionali di recepimento e successive ed eventuali modificazioni “Normativa sulla Privacy”.

Le Parti, anche nella fase di attuazione della presente convenzione, sono tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25; sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello

del rilascio agli interessati di apposite informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

## **Articolo 10**

### ***Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione***

Le Parti dichiarano di aver preso visione e di conoscere il contenuto:

- a) del DPR 16 aprile 2013, n. 62, e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei codici di comportamento aziendali;
- b) delle misure di prevenzione della corruzione e sulla trasparenza contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennale 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nell'adunanza del 21.03.2023 e pubblicato sul rispettivo sito istituzionale;

Le Parti dichiarano altresì di impegnarsi ad adottare, nello svolgimento del rapporto di collaborazione, comportamenti conformi alle previsioni contenute nei documenti di cui sopra.

## **Articolo 11**

### ***Clausola di non concorrenza***

Le attività svolte in attuazione della presente convenzione non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quelle dell'Ateneo coinvolto. In caso contrario, la referente per l'Ateneo della convenzione, di cui all'articolo 6 rubricato "Referenti", è tenuta a comunicare senza ritardo eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.

La violazione del Codice di comportamento o l'inosservanza delle misure di prevenzione di cui sopra comporterà la risoluzione di diritto del rapporto di collaborazione oggetto della presente accordo, fermo restando, in ogni caso, il diritto al risarcimento del danno alla Parte lesa.

## **Articolo 12**

### ***Recesso o scioglimento***

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione formale da notificare a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) o con raccomandata A.R..

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso.

## **Articolo 13**

### ***Sicurezza***

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm.ii., si stabilisce che i datori di lavoro delle parti si debbano coordinare in riferimento alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, alla formazione per i rischi specifici, alla dotazione dei DPI, alle misure di prevenzione e protezione da adottare e ad ogni aspetto previsto dal testo unico, relativamente a tutto il personale coinvolto.

**Articolo 14**  
***Foro competente e registrazione***

La presente convenzione è soggetta alla legge italiana.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e/o esecuzione della medesima si conviene che il foro di Napoli avrà competenza esclusiva.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986. Le spese per l'eventuale registrazione e per l'imposta di bollo saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

*Napoli, \_\_\_\_\_*

Istituto d'Istruzione Superiore “Perito Levi”

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Laura Maria Cestaro

Università di Napoli “L’Orientale”

Il Rettore

Prof. Roberto Tottoli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. si approva specificamente la disposizione dell'art.14 rubricato “Foro competente e registrazione” della presente Convenzione.

Università di Napoli L’Orientale

Il Rettore

Prof. Roberto Tottoli

Istituto d'Istruzione Superiore “Perito Levi”

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Laura Maria Cestaro